



Regione Puglia

REFERATO TECNICO

(Art. 34, L.R. 28/2001, Artt. 3 e 4, Regolamento approvato con Dgr 2484/2010)

OGGETTO: Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 “Riforma del sistema di governo regionale e territoriale”.

Breve descrizione del contenuto (ambito applicativo e finalità): Il disegno di legge, recante “Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 “Riforma del sistema di governo regionale e territoriale”., provvede all’attribuzione delle funzioni oggetto di riordino, ai sensi dell’articolo 1, comma 89, della l.n. 56/2014, in ottemperanza dell’art. 2, comma 2 della l.r. n. 31/2015, alla Regione, ai Comuni e alla Città Metropolitana di Bari.

Il ddl disciplina, inoltre, il ricollocamento del personale trasferito a seguito della attribuzione delle relative funzioni alla Regione e ai Comuni che, in conformità all’art. 1, co. 424 della l.n. 190/2014, destinano le risorse derivanti dalla cessazione del personale a tempo indeterminato degli anni 2014 e 2015 all’assorbimento del personale allocato nelle funzioni oggetto di trasferimento.

La Regione Puglia destina la capacità assunzionale relativa alle predette annualità, che residua rispetto agli impegni già assunti con la l.r. n. 37/2015, la cui disponibilità è assicurata con le previsioni dei relativi capitoli sul bilancio di previsione dell’esercizio 2016 e pluriennale 2016/2018.

Si prevede, altresì, l’istituzione della Conferenza permanente Regione – Città Metropolitana quale sede istituzionale di concertazione degli obiettivi strategici di interesse comune e si dettano disposizioni per il trasferimento delle risorse umane e strumentali nonché per il trasferimento e l’utilizzazione degli immobili utilizzati per l’espletamento delle funzioni non fondamentali, in conformità all’art. 1, co. 96 della l.n. 56/2014, i cui relativi oneri trovano copertura nella specifica previsione sul bilancio di previsione dell’esercizio 2016 e pluriennale 2016/2018.

Trattasi di spesa: corrente x in conto capitale ovvero minore entrata: corrente in conto capitale

Spesa o minore entrata prevista e dati e parametri utilizzati per la quantificazione degli oneri e delle risorse:

NEL LIMITI DELLO STIPULATO MONTO DEL BILANCIO 2016 E PLURIENNALE 2016/2018

Natura autorizzazione di spesa: limite massimo di spesa X onere valutato



Clausola di salvaguardia (in caso di autorizzazione di spesa – onere valutato):

Fonti di finanziamento:

per quanto riguarda la ricollocazione del personale la relativa spesa è prevista nei vari capitoli del bilancio di previsione dell'esercizio 2016 e pluriennale 2016/2018 approvato con L.R. 1/2016, mentre le spese per il trasferimento di funzioni di cui all'art. 6 trovano copertura sul cap. 1770 missione 18.1.1 del bilancio di previsione dell'esercizio 2016 e pluriennale 2016/2018 giusto quanto previsto dall'art. 13 della legge regionale n. 1/2016

utilizzo accantonamenti iscritti nei fondi speciali:

capitolo _____ ; importo _____;

riduzione precedenti autorizzazioni di spesa:

Upb _____, capitolo _____, importo _____;

Upb _____, capitolo _____, importo _____;

Upb _____, capitolo _____, importo _____;

modificazioni legislative che comportino nuove o maggiori entrate:

Upb _____, capitolo _____, importo _____;

Upb _____, capitolo _____, importo _____;

Upb _____, capitolo _____, importo _____.

(è precluso finanziarie spese correnti con entrate in conto capitale)

Clausola di neutralità finanziaria (es. "dalle disposizioni di cui al presente provvedimento non devono derivare nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale", "le disposizioni di cui al presente provvedimento sono attuate con le risorse disponibili a legislazione vigente", ecc)
indicare i dati e gli elementi che giustificano l'ipotesi di una assenza di effetti negativi sulla finanza regionale.

Spesa o minore entrata riferita al presente bilancio:

SPESA MASSIMA DI EURO 5000.000,00 NEI LIMITI DELLO STANZIAMENTO DEC 2016/2018

Spesa o minore entrata riferita ai bilanci futuri: ANNUALE 2016 e PLURIENNALE 2016/2018

Si dichiara che quanto innanzi è conforme alla normativa regionale, statale e comunitaria.

Bari, li

Il Dirigente della Sezione Personale

Il Dirigente della Sezione Enti Locali

Visto del Servizio Bilancio e Ragioneria
(Art. 34, L.R. 28/2001 – Art. 6, Regolamento approvato con Dgr 2484/2010)

Nulla-Osta in ordine a quanto sopra rappresentato.

Parere negativo per:

Bari, li 22/3/2016

IL DIRIGENTE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
Dott. Ciro Giuseppe IMPERIO

Il Dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria

